

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1765 del 04/04/2017
Oggetto	DITTA BUZZI UNICEM S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI VERNASCA - LOC. MOCOMERO - RIESAME DELL' A.I.A. PER ADEGUAMENTO ALLE BAT, AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES DEL D. LGS N. 152/2006 E S.M.I.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1832 del 04/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno quattro APRILE 2017 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA BUZZI UNICEM S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI VERNASCA – LOC. MOCOMERO – RIESAME DELL' A.I.A. PER ADEGUAMENTO ALLE BAT, AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES DEL D. LGS N. 152/2006 E S.M.I..

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;
- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;

- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

Considerato che:

- la ditta Buzzi Unicem S.p.A. è titolare, per la propria installazione ubicata in loc. Mocomero del Comune di Vernasca, dell'autorizzazione integrata ambientale rinnovata con Determina Dirigenziale n. 367 del 27/02/2014 rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza per l'attività di produzione clinker di cui al punto 3.1 a) dell'allegato VIII alla Parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1643 del 09/09/2015 l'Amministrazione Provinciale di Piacenza aveva rilasciato l'aggiornamento dell'A.I.A. relativo alla nuova scadenza della stessa a seguito delle modifiche normative intervenute (D. Lgs 04.03.2014, n. 46);
- con Determinazione Dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza n. PGPC/2016/2461 del 21/07/2016 è stata rilasciata una modifica sostanziale dell'A.I.A. per l'utilizzo del CSS combustibile "CarboNeXT®" nell'attività di produzione di clinker in forni rotativi. Il citato provvedimento di modifica sostanziale risulta compreso nella pronuncia di VIA emessa dalla Regione Emilia Romagna con delibera di G.R. n. 1176 del 25/07/2016;

Vista

- la nota della SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 5200 del 20/02/2016, di avvio del riesame dell'A.I.A. vigente, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., conseguente alla pubblicazione delle BAT per la produzione di cemento, calce e ossido di magnesio, avvenuta sulla G.U.C.E. n. L100 del 09/04/2013;
- l'istanza, inoltrata tramite portale IPPC-A.I.A. in data 14/10/2016 (assunta al protocollo dell'Arpae di Piacenza al n. 11343 del 17/10/2016), presentata dalla ditta BUZZI UNICEM S.p.A, e relativa alla richiesta di riesame dell'A.I.A. per adeguamento alle BAT ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- l'attestazione di pagamento delle spese istruttorie, versate in favore di Arpae in data 11/10/2016 e successivamente integrate in data 29/03/2017, per l'importo totale di €. 2.000,00 (duemila);

Richiamato lo sviluppo procedimentale intervenuto e di seguito riportato:

- comunicazione, da parte del SUAP del Comune di Vernasca del 20/10/2016, prot. n. 5331, relativa all'esito positivo della "prima verifica di completezza formale della domanda e dei relativi allegati";
- nota della Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza del 02/11/2016, prot. n. 12013, di comunicazione di avvio del procedimento;
- pubblicazione sul BUR del 30/11/2016, n. 359, dell'avviso di avvio del procedimento;
- nota della SAC dell'Arpae di Piacenza del 28/12/2016, prot. n. 14413, di convocazione della conferenza di servizi per il giorno 12/01/2017 cui ha fatto seguito la trasmissione del relativo verbale (a tutti i componenti e partecipanti alla conferenza stessa) con nota della medesima SAC protocollo n. 444 del 17/01/2017;
- nota della SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 2954 del 16.03.2017, di convocazione della seconda seduta della conferenza di servizi per il giorno 03/04/2017 e di trasmissione alla dello schema di autorizzazione integrata ambientale ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della L.R. n. 21/2004 e s.m.i.;
- seduta conclusiva della conferenza di servizi, tenutasi in data 03/04/2017 ed in cui è stato definito l'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", sottoscritto per accettazione anche dal rappresentante della Ditta in ottemperanza al disposto dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 21/2004 e s.m.i.;

Dato atto che, né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR sopra richiamata) né successivamente, risultano pervenute osservazioni;

Visto il documento predisposto dall'Arpae di Piacenza per il riesame dell'A.I.A., costituito dall'allegato "Condizioni dell'A.I.A." (nella stesura definita in sede di conferenza di servizi del 03/04/2017) quale atto

tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto, unito alla presente come parte integrante e sostanziale e denominato allegato 1;

Considerato che per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio del riesame dell'A.I.A. intestata alla ditta Buzzi Unicem S.p.A. conseguente alla pubblicazione delle BAT per la produzione di cemento, calce e ossido di magnesio, sulla G.U.C.E. n. L100 del 09/04/2013;

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.);

Verificato che il presente provvedimento non comporta spese;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n. 96 del 23.12.2015 e n. 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Visto inoltre il Regolamento di Arpae per il decentramento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare a seguito di riesame, ai sensi dell'art. 29 - octies del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 21/04, alla ditta BUZZI UNICEM S.p.A. ("Gestore"), con sede legale in Via Luigi Buzzi n° 6 - Casale Monferrato (AL) - P. Iva e C.F. n. 01772030068, l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), conseguentemente alla pubblicazione delle BAT per la produzione di cemento, calce e ossido di magnesio, sulla G.U.C.E. n. L100 del 09/04/2013, per l'attività di produzione di clinker in forni rotativi (punto 3.1 dell'All. VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/06) per l'istallazione sita in Comune di Vernasca, loc. Mocomero;
2. che l'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, sostituisce il documento "Condizioni dell'A.I.A." unito alla determinazione dirigenziale dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza n. 367 del 27/02/2014 e come successivamente modificata (vedi richiami di cui in premessa), con cui era stata rinnovata l'A.I.A. per il cementificio di cui trattasi;
3. che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1 l'impianto dovrà essere condotto con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'allegato denominato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.2 per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3 il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "Piano di Monitoraggio e controllo" di cui alla Sezione D3 dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.";
 - 3.4 il Gestore dell'impianto dovrà fornire all'Organo di controllo l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria ai fini del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., così come previsto dal 5° comma dell'art. 29 - decies del medesimo Decreto;
 - 3.5 il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6 il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione regionale del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02/02/2011 della Regione Emilia Romagna;
 - 3.7 il corrispettivo economico relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.4.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna;
 - 3.8 il presente provvedimento sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29 - octies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- 3.9 nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni all'Arpae di Piacenza anche nelle forme dell'autocertificazione;
- 3.10 fatto salvo quanto specificato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A.", in caso di modifica degli impianti il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed allo Sportello unico del comune interessato, le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 -nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
4. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
5. di rendere noto che:
- 5.1 la Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (Servizio Territoriale), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
- 5.2 la SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI
CON FIRMA DIGITALE**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.